

PEDALARE PER RICORDARE RICORDARE PER RESISTERE

Resistere significa lottare, non solo per la nostra libertà, ma anche per quella dei nostri figli e delle generazioni future. Queste parole assumono oggi un valore ancora più profondo, che attraversa i confini e ci spinge ad agire con maggiore consapevolezza in una prospettiva che guardi a un domani più inclusivo.

Lottare per la libertà ha richiesto grandi sacrifici e le Staffette Partigiane hanno conosciuto e vissuto sulla loro pelle il vero significato di questa espressione. ANPI spiega bene chi erano le Staffette: partigiane e partigiani che curavano i collegamenti tra le varie formazioni impegnate nella lotta armata, permettendo la trasmissione di ordini, direttive, informazioni, e il conferimento di beni alimentari, medicine, armi, munizioni, stampa clandestina. Il lavoro di staffetta veniva perlopiù svolto a piedi o in bicicletta; le staffette solitamente non erano armate e quindi si trovavano nell'impossibilità materiale di difendersi. Molte sono quelle che pagheranno con le torture e la vita il loro impegno, che tuttavia è stato indispensabile e fondamentale alla lotta per la Liberazione d'Italia.

Proprio per rendere omaggio alle loro vite e per conoscere le loro storie di coraggio è nato il viaggio *Staffette Partigiane. Resistere, Pedalare, Resistere* che vedrà 19 CicloViaggiatori CRAEM percorrere su due ruote oltre 200 km, attraverso due regioni - Emilia Romagna e Lombardia - e 6 province - Reggio Emilia, Parma, Piacenza, Lodi, Cremona e Milano - per ricordare chi ha combattuto per la Resistenza.

Sarà un percorso ricco di emozioni, tra storia, sapori, cultura e paesaggi della pianura e che porterà il gruppo da Reggio Emilia a Milano, passando dal Museo Fratelli Cervi di Gattatico, da Brescello a Colorno, da Gramignazzo a Zibello, da Caselle Landi a Pizzighettone, da Lodi e Chiaravalle fino ad arrivare al quartiere Barona di Milano, in tempo per partecipare alla Manifestazione del 25 Aprile. Ecco le tappe del viaggio.

Venerdì 22 aprile comincia il viaggio! Dopo aver raggiunto Reggio Emilia, il gruppo sarà accompagnato da ISTORECO - Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea - e ANPI fra le vie della città per visitare i luoghi delle donne Staffette e Partigiane. Non mancherà la tappa al Museo del tricolore per ammirare documenti e cimeli relativi alla storia della nostra bandiera.

A seguire si terrà un aperitivo in occasione della presentazione del giro "Le staffette partigiane" a cura di Lorenzo Gambetta.



Sabato 23 aprile i 19 CicloViaggiatori affronteranno i primi 70 km in bicicletta da Reggio Emilia a Gramignazzo.

La prima tappa della giornata sarà Casa Manfredi, unica casa partigiana presente nel Comune di Reggio Emilia, famosa anche per l'imponente murales "Partigiano Reggiano", realizzato da Fabio Valentini in arte Neko e Marco Temperilli in arte Maik.

Il gruppo raggiungerà quindi Gattatico (RE) per visitare il Museo F.lli Cervi, che durante il secondo conflitto mondiale fu un punto di riferimento e di concreto aiuto per antifascisti.

Durante il pranzo sarà servita la "Pastasciutta Antifascista" per ricordare le donne della famiglia Cervi. Sarà un momento di condivisione e convivialità in compagnia con varie delegazioni FIAB –

Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta – provenienti da tutta Italia.



Nel pomeriggio si riprenderà il percorso transitando da Brescello (RE), città nota per la saga cinematografica di Don Camillo e Peppone, per arrivare fino alla Reggia di Colorno, conosciuta anche come la Versailles dei Duchi di Parma.

Da Colorno fino a Zibello il viaggio proseguirà all'insegna della cultura e dell'enogastronomia: si transiterà difatti lungo la Ciclovia Food valley bike attraverso i luoghi di origine di salumi simbolo della tradizione italiana come il culatello.



Domenica 24 aprile altri 70 km in bicicletta da Gramignazzo a Pizzighettone.

La prima sosta sarà a Caselle Landi, dove i CicloViaggiatori CRAEM saranno accolti dall'amministrazione comunale, ANPI di Caorso, Monticelli d'Ongina, Maleo e ANPI Grande per ricordare l'eccidio di Punte Alte, dove venne barbaramente trucidata a colpi di mitragliatrice Teresa Berselli, incinta del nono figlio.



Il viaggio proseguirà fino a Pizzighettone, città murata a 20 km a ovest di Cremona, dove ad attendere il gruppo ci saranno l'AVIS e i Volontari delle Mura. Nel pomeriggio si svolgerà la visita alle carceri più dure d'Italia (oggi chiuse) da cui partirono circa 400 persone che vennero deportate verso il campo di concentramento di Majdanek in Polonia. Sarà l'occasione per conoscere la storia della Partigiana di Pizzighettone che, in evidente stato di gravidanza, non cedette alla minaccia di morte dei fascisti in cambio dei nominativi dei partigiani nascosti.



Lunedì 25 aprile gli ultimi 71 km in bicicletta da Pizzighettone a Milano.

Si transiterà sulla Ciclabile Alfonsina Strada - la prima (e unica) donna a correre il Giro d'Italia nel 1924 gareggiando con e contro gli uomini - tra Riozzo e Melegnano per poi raggiungere l'Abbazia di Chiaravalle. FIAB Milano accoglierà il gruppo e lo accompagnerà fino al Piazzale Donne Partigiane a Milano, la piazza che circonda il Centro Sociale Barrio's, uno spazio pubblico che ospita iniziative sportive, artistiche e musicali.



Sarà l'occasione per incontrare idealmente un'altra icona della resistenza femminile: la combattente Lia, storica figura della resistenza milanese e protagonista del murales del Barrio's, una delle poche donne partigiane. Proprio lei, incinta all'ottavo mese, il 24 aprile 1945 a poche ore dalla Liberazione di Milano fu falciata dai fascisti mentre si stava recando al Niguarda per incontrare alcuni partigiani feriti. In questa ultima tappa ad attendere i CicloViaggiatori CRAEM ci saranno alcuni rappresentanti di Insieme in A2A, GCIL Milano e ANPI Quartiere Barona.

L'invito a salutare il gruppo è rivolto a tutti i Soci: vi aspettiamo in Piazza Donne Partigiane a Milano alle ore 14.00, possibilmente in bicicletta!

FOTOGRAFIE (in ordine di apparizione) Foto di Paola Frasca

Reggio Emilia, Duomo | Casa Manfredi, murales Partigiano Reggiano | Reggia di Colorno | Caselle Landi, Cascina Punte Alte | Pizzighettone, Torre del Guado | Barrio's, un dettaglio del murales dedicato alla Partigiana Lia.